

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 06.362.022.50 - e-mail: asnnp@tiscali.it
Redazione del Notiziario - 29100 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore
Comm. dott. Antonino Guidotti
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 23 febbraio 2007 si è riunito in Roma, presso la sede della Associazione, il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P., al quale ha partecipato per la prima volta il neo Consigliere dott. Virgilio La Cava, già Presidente del Distretto Notarile di Latina, già Consigliere della Cassa Nazionale del Notariato ed attualmente Componente del Collegio dei Sindaci della stessa Cassa, nominato per cooptazione in sostituzione del compianto Consigliere Notaio dott. Raffaello Capasso.

L'intero Consiglio Direttivo ha ringraziato il dott. La Cava per aver accettato la nomina, ed ha espresso la certezza che l'ingresso del Collega porterà in seno al Consiglio un notevole contributo, per le grandi capacità ed esperienza maturate durante la sua lunga attività notarile, che lo ha portato ad essere uno dei massimi esperti delle questioni della Cassa.

Il Presidente dott. Meale ha riferito ai Consiglieri che sulle pensioni del mese di gennaio è stata applicata dalla Cassa una trattenuta quale anticipo sulla tassazione, così come previsto dalla Legge Finanziaria del 2007.

Il dott. Meale ha proseguito la propria relazione informando di avere incontrato nei giorni precedenti i Notai Giuratrabocchetti e Zotta, componenti del Consiglio di Amministrazione della

Cassa. Durante tale incontro è emerso che l'incidenza fiscale della nuova legge Finanziaria sarà notevole sia per le pensioni medio-alte, che per quelle più basse; e che al momento non è possibile concedere alcun adeguamento delle pensioni (con esclusione ovviamente di quello obbligatorio ISTAT), in quanto esso certamente non incontrerebbe il favore del Governo. Ha fatto presente che giungono alla nostra Associazione con sempre maggior frequenza doglianze di pensionati e di vedove che rappresentano situazioni gravi e, a volte, disperate. Si deve quindi lavorare per migliorare il trattamento di quiescenza dei notai pensionati e dei loro congiunti utilizzando altri strumenti.

La dott.ssa Giuseppina Cramarossa ved. Grispini ha lamentato che non venga presa in considerazione la possibilità di aumentare le pensioni dei coniugi superstiti, che sempre più spesso versano in situazioni economiche precarie, e che non sono più in grado di mantenere un tenore di vita neppure lontanamente simile a quello goduto in precedenza.

Il dott. La Cava ha espresso il convincimento che il nuovo Consiglio della Cassa dovrà valutare la possibilità di un adeguamento dell'aliquota contributiva dei notai in attività, in quanto vi sono minori entrate della Cassa per il 17% - 18%, a causa della sottrazione ai notai dell'autentica notarile per i passaggi di proprietà degli autoveicoli usati e per la cancellazione delle ipoteche. Ha poi sug-

gerito che nella Commissione Cassa in seno all'Assemblea dei Rappresentati, venga inserita anche una vedova (o, per meglio dire, un coniuge superstite).

Il dott. Michelangelo De Socio, componente della Assemblea dei Rappresentanti della Cassa, su invito del dott. Meale, ha quindi svolto una lunga relazione sull'esito della importante riunione tenuta dalla Assemblea il 27 gennaio 2007.

In tale riunione è stata infatti affrontata la possibilità di concedere il diritto di voto ai Notai in pensione componenti dell'Assemblea dei Rappresentati. L'importante argomento del voto era stato portato per la prima volta all'attenzione della Assemblea dei Rappresentanti a seguito di richiesta sottoscritta dai Notai pensionati "cooptati" e da altri in esercizio ed era stato posto all'ordine del giorno per la seduta del 24 novembre 2006. In tale occasione non era stato peraltro raggiunto il numero legale necessario per la sua trattazione, così che esso è stato riproposto nell'Assemblea del 27 gennaio 2007, ultima del triennio 2004-2007.

In apertura di tale seduta il Presidente dott. Attaguile ha brevemente ricordato l'iter della problematica, precisando che la Cassa provvede anche a chiedere un parere legale al prof. Enrico Moscati, dell'Università di Roma Tre (datato 30 aprile 2000 e trasmesso in copia a tutti i Rappresentanti) e che altri Colleghi scrissero sull'argomento senza però addivenire a proposte risolutive certe. Sull'argomento sono quindi intervenuti i notai Renato Campo, Luigi Ciampi e Cristina Sechi (pensionati) e Nicola Madio, Adolfo De Rienzi e Vincenzo Del Genio (in esercizio).

Tutti sono stati concordi nel ritenere valida e molto sentita la richiesta di rendere paritetica la posizione in Assemblea dei rappresentanti dei Notai in pensione, con quella dei rappresentanti dei Notai in esercizio.

Nicola Madio e Renato Campo hanno elencato le modifiche allo Statuto da loro rispettivamente predisposte precisando le motivazioni giuridiche considerate nel formularle.

Luigi Ciampi si è riportato, con colorite espressioni e con la "verve" che gli è abituale, al voto (ed alla importanza di esso) che possono esprimere i Senatori a vita della Repubblica pur senza avere, al pari dei Notai in pensione, base elettorale.

Adolfo De Rienzi e Vincenzo Del Genio hanno invitato i presenti ad accogliere la richiesta in argomento, anche in considerazione di poter valo-

rizzare al meglio il patrimonio di preparazione e di esperienze professionali presente nella categoria dei Colleghi pensionati.

Ulteriori brevi interventi, seguiti a quelli suesposti, hanno tuttavia suscitato, da parte di qualche rappresentante, disinteresse dell'argomento e quindi hanno rischiato di metterne in pericolo la ulteriore trattazione. Temendo che ciò potesse accadere, Cristina Sechi nel proprio intervento ha suggerito di affidare ad uno studio più approfondito la risoluzione della problematica, facendo scaturire da tale studio anche un più diffuso ed incisivo coinvolgimento dei Notai in pensione, eventualmente attribuendo loro un ruolo di maggiore partecipazione nella formazione degli organi istituzionali.

I presenti, nel complesso, sono sembrati propendere per un esame ulteriore di quanto discusso, per cui il Presidente, dopo circa un'ora e mezza dedicata all'argomento, ha invitato l'Assemblea ad esprimersi con un sì o con un no sulla riproduzione del punto all'ordine del giorno in sede di riunione della nuova consiliatura, anche con la nomina di una Commissione paritetica di Notai in pensione ed in esercizio "guidati" da un componente del Consiglio di Amministrazione. I presenti hanno votato affermativamente, salvo 4 che si sono dichiarati contrari.

Il Presidente Attaguile, pur dovendo constatare che al momento non erano emersi elementi certi e validi per decidere definitivamente, ha manifestato soddisfazione per la delibera adottata, sottolineando che nel formulare soluzioni occorrerà tener conto anche degli studi e dei pareri già autorevolmente espressi in materia.

Il dott. De Socio ha quindi evidenziato che il risultato per ora conseguito deve ritenersi soddisfacente. Infatti a fine consiliatura, e per giunta, in prima lettura, è stato raggiunto un importante traguardo per risolvere positivamente il riconoscimento del diritto di voto ai pensionati, argomento sostenuto per lodevole iniziativa dei Colleghi Madio e Campo.

Dovranno ora essere prospettate modifiche statutarie supportate da articolati validi atti a superare con certezza l'esame e la ratifica da parte degli Organi istituzionali a ciò preposti.

E' auspicabile che allo studio per la formulazione di concrete soluzioni sull'argomento vogliano collaborare i Notai in pensione anche con l'ausilio della nostra Associazione.

Va ricordato che nel passato, il Presidente dott.

Paolo Meale (all'epoca Vicepresidente dell'ASN-NIP e Consigliere "cooptato" della Cassa), ripropose in varie sedi e circostanze di esaminare la possibilità di riconoscere il diritto di voto ai notai pensionati.

Il Consigliere De Socio ha infine informato che, sempre alla riunione dell'Assemblea dei Rappresentanti, il Presidente della Cassa dott. Attaguile ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha dato parere favorevole sul miglioramento della polizza sanitaria base e sulla stipula di una polizza sanitaria integrativa, con costo totale a carico della Cassa per i Notai in pensione e con adesione volontaria per i Notai in esercizio.

In proposito, nel rispetto delle normative CEE, è in corso di predisposizione il bando di gara richiesto dall'A.d.E.P.P. per la gestione di una polizza in favore degli iscritti a tutte le Casse di previdenza privata. Questa iniziativa comporterà un risparmio nel pagamento del premio in considerazione di un numero molto elevato di soggetti. Qualora però tale procedura dovesse avere un esito negativo, la Cassa provvederà ad indire una propria gara, sempre comprendente anche la sopraccitata polizza integrativa a costo zero per i Notai in pensione.

CONVEGNI DELLA FONDAZIONE NOTARIATO GRATUITI PER I NOTAI IN PENSIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Italiana per il Notariato, nella seduta del 26 ottobre 2006 ha deliberato di concedere la partecipazione gratuita ai Notai in pensione che vorranno iscriversi ai convegni promossi della Fondazione stessa. Di tanto la dott.ssa Claudia Franceschini ha dato comunicazione alla promotrice della richiesta dott.ssa Cristina Sechi, Notaio in pensione iscritta all'A.S.N.N.I.P., con l'avvertenza che l'indicazione di gratuità sarà comunque sempre riportata all'interno del sito internet della Fondazione, nella home page dei convegni promossi (www.fondazione-notariato.it)

RINNOVO DEI VERTICI DEL NOTARIATO

Il 24 febbraio 2007, presso tutti i collegi notarili, si sono svolte le elezioni per il rinnovo sia dei

componenti del Consiglio Nazionale del Notariato, che dei componenti della Assemblea dei Rappresentanti, che dei Notai in esercizio membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato per il triennio 2007-2010..

Nel prossimo numero saremo in grado di comunicare tutti i nominativi degli eletti nei vari Organismi del Notariato.

PENSIONI INDIRETTE E DI REVERSIBILITA'

Nella seduta del 1 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione della Cassa, previo parere favorevole dell'Assemblea dei Rappresentanti – ha deliberato di elevare dall'85% al 90% la percentuale della pensione indiretta e di reversibilità spettante al coniuge superstite con un figlio nato dal matrimonio col Notaio; di concedere inoltre una percentuale del 100% al coniuge superstite con due o più figli nati dal matrimonio col Notaio; di aumentare la percentuale della pensione indiretta e di reversibilità spettante ad un orfano di entrambi i genitori dal 65% al 70% e di concedere una percentuale del 100% a due o più orfani di entrambi i genitori.

ACQUISTO DI IMMOBILE

La Cassa Nazionale del Notariato, nei mesi scorsi, ha acquisito al proprio patrimonio immobiliare un fabbricato posto in Roma, via Flaminia 133 e 135, esattamente di fronte alla sede della Cassa sita in Via Flaminia n° 160 che sarà certamente di fondamentale importanza per tutto il Notariato in quanto dovrebbe essere utilizzato in gran parte per assolvere fini istituzionali o per ospitare associazioni collegate al Notariato (fra le quali anche la nostra).

L'immobile recentemente acquistato è composto da un corpo principale che dà su via Flaminia, ed ha una superficie di circa 6.000 metri quadrati.

LETTERE DEGLI ASSOCIATI

“Sono la vedova di un notaio morto sul lavoro. Ho 59 anni e sono vedova da 33. Una volta la mia pensione era considerata da ricchi e lo era, tanto che vivevo dignitosamente, nonostante mio marito fosse morto giovanissimo. Ma con l'arrivo del-

l'euro le cose sono cambiate.

La mia pensione da 3.000.000 di Lire, è diventata di 1.500,00 Euro. Come tutte le cose, (alimenti, vestiti, scarpe) si è fatta l'uguaglianza: 1000 lire uguale 1 euro (*in realtà 1000 lire dovrebbero equivalere a 50 centesimi di euro - ndr*) e non si è capito più nulla. Dalle vostre assemblee viene fuori che parlate di immobili, investimenti assicurazione, parcelle notarili, compravendita di macchine, ma di pensionati, non parlo di notai in pensione, ma di noi vedove e familiari, quando ve ne accorgete?

Ho scoperto che un dirigente dell'ASL, non il direttore, prende più di me.

Io, vedova di un notaio tra una spesa e l'altra non arrivo a fine mese. Vergogna! Pensate un po' anche a noi, non fate come i nostri politici, che pensano solo a se stessi e ci stanno affamando.

Scusate lo sfogo, ma non ne posso più.

P.S. Non ditemi che parlare di investimenti serve a proteggere anche noi e serve per le pensioni, perché la Cassa è più che attiva.

Cordiali saluti".

Lettera firmata

* * *

Gentile Signora,

ho letto con estrema attenzione la Sua lettera e ne condivido quasi integralmente il contenuto.

Purtroppo l'Euro ha avuto un fortissimo impatto negativo sulla categoria dei pensionati, che possono contare solo su un reddito fisso e Lei ha ragione quando scrive che la Sua pensione di reversibilità, che un tempo Le consentiva di trascorrere una vita se non agiata certamente decorosa, oggi non basta per arrivare alla fine del mese. Le assicuro però che la nostra Associazione si è sempre battuta per un adeguato aumento delle pensioni sia per i Notai che per i coniugi superstiti e Le ricordo che le vedove di notaio sono rappresentate e sostenute nel Consiglio Direttivo ASNNIP dalla dott.ssa Giuseppina Cramarossa ved. Grispini.

Nel Suo caso, purtroppo, ritengo che Suo marito quando è scomparso non avesse maturato una lunga attività lavorativa e ciò determina che la Sua pensione di reversibilità sia di importo ridotto.

Ritengo che in questi anni, anche tramite la nostra Associazione, la Cassa stia venendo incontro alle giuste rivendicazioni dei pensionati, ad esempio con la copertura assicurativa sanitaria totalmente gratuita per i pensionati, che costituisce un fiore all'occhiello per la Cassa. Le garantisco comunque che l'A.S.N.N.I.P., nel futuro, continuerà a battersi affinché la Cassa aumenti ulteriormente l'assegno mensile a favore delle vedove e dei familiari di Notaio.